

“I folletti del bosco non hanno gradito lo scempio”. Campomorone, nuova protesta No Tav: divelte le recinzioni

di **Redazione**

10 Marzo 2014 - 11:50



Campomorone. “Che sorpresa stamattina nel vedere abbattuti metri e metri di quelle ormai note reti arancioni, simbolo di chi crede che basti recintare un’area per potervi fare dentro quello che si vuole e per di più indisturbati, vicino al campo del maglietto in località Campora”. Dopo la manifestazione dello scorso 2 marzo, organizzata dal comitato No Tav della Valverde e promossa per dire no alla grande opera, si registrano nuove proteste.

Le recinzioni installate dal Co.Civ per recintare l’area interessata dai lavori sono infatti state divelte nottetempo. “Probabilmente - ironizzano i comitati tramite la propria pagina Facebook - i folletti del bosco non hanno gradito lo scempio messo in atto negli ultimi giorni dal Cociv ed al rumore subito per giorni e giorni di ruspe, seghe elettriche e picconate hanno risposto nel modo migliore”.

Protesta di basso profilo, quindi, ma che non accenna a spegnersi. “Vogliamo - avevano confermato poco più di una settimana fa i No Tav - opporci all’insediamento dei cantieri e difendere i nostri territori. I lavori inizieranno e porteranno devastazione, ma sia ben

chiaro che da queste parti nessuno è intenzionato a scoraggiarsi, anzi l'indignazione e la rabbia saranno il propulsore della protesta".